



PUBBLICITÀ
Rivolgersi all'amministrazione
del giornale:
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 893358
Fax 0586 892324
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
Abbonamento annuo Italia €
105, estero via aerea € 170.

Anno LVII n. 7

BISETTIMANALE DI INFORMAZIONI MERCANTILI E DI POLITICA ECONOMICA

Livorno 31 GENNAIO 2024

UNA CHIARA SINTESI DEI PROCESSI DA LUCA BRANDIMARTE

Riforma della riforma, nodi e risorse

Il mancato coordinamento delle AdSP, la transizione digitale ed energetica e il gettito della famigerata ETS

Manuel Grimaldi
prestigioso
dottorato Aries



Emanuele Grimaldi

DUBAI - Durante una suggestiva cerimonia tenutasi a Dubai, l'Aries - International Maritime Research Institute - ha assegnato l'Honorary Industrial Doctorate ad Emanuele Grimaldi, presidente dell'ICS (International Chamber of Shipping) e ad dell'omonimo (segue in ultima pagina)

ROMA - Il trasporto di merci via mare e la portualità italiana, ma più in generale l'intero cluster marittimo-portuale, sono attesi nei prossimi mesi da alcune novità in grado di rivoluzionare l'intero assetto così come lo abbiamo conosciuto fino ad oggi. Questi temi, dibattuti di recente anche al Propeller di Livorno con la partecipazione di Luigi Merlo (ne abbiamo scritto nei numeri scorsi) trovano una breve ma centrata sintesi in queste righe del nostro collaboratore avvocato Luca Brandimarte, che dal proprio studio specializzato segue le problematiche anche per Assarmatori e dallo stesso Propeller.

"In primo luogo, - sottolinea Brandimarte - il tema del (mancato) coordinamento infrastrutturale che negli ultimi anni ha, di fatto, riguardato l'ambito portuale. A distanza di otto anni dalla riforma portuale del 1994, seguita da quella del 2016, che ha dato vita alle Autorità di Sistema Portuale, infatti, si può dire che a venire meno è stato un effettivo coordinamento delle scelte strategiche a livello centrale; tant'è che la Conferenza dei Presidenti delle AdSP, strumento che avrebbe Luca Brandimarte (segue in ultima pagina)

NELLE OPERAZIONI DI CONTROLLO NAVALE SUL MAR BALTICO

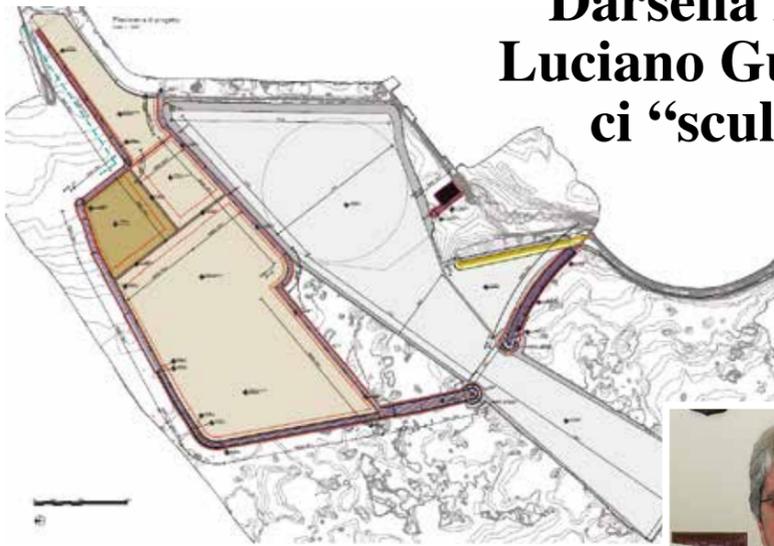
Rientra "Marceglia", subentra "Rizzo"



Nella foto: La fregata "Marceglia" che porta il nome di uno degli eroi medaglia d'oro della marina italiana.

LA SPEZIA - È rientrata nella base militare di La Spezia la fregata "Antonio Marceglia" che ha concluso sei mesi di attività operativa nel Mar Baltico.

Durante la sua permanenza in area l'unità navale ha operato nell'ambito dell'Operazione NATO "Brilliant Shield", con il compito di contribuire al rafforzamento del fianco Est dell'Alleanza Atlantica e potenziare il dispositivo navale NATO già operante, denominato Standing NATO Maritime Group (SNMG 1), con compiti di sorveglianza marittima e difesa (segue a pagina 8)



Darsena Europa Luciano Guerrieri ci "sculaccia"?



Luciano Guerrieri

LIVORNO - "Caro direttore, sinceramente non capisco la descrizione distruttiva che in questi ultimi tempi stai facendo sul tuo giornale in merito al Procedimento di Valutazione dell'Impatto Ambientale (VIA).

Così comincia l'intervento del presidente dell'AdSP del Nord Tirreno dottor Luciano Guerrieri, in merito a un nostro articolo di sabato scorso.

L'intervento del presidente Guerrieri, che è anche commissario ad acta per il progetto Darsena Europa, così continua.

"Questa sterile e improduttiva rappresentazione, specialmente l'eccessiva reiterazione degli articoli a distanza di pochi giorni l'uno dall'altro, mi induce a "reagire" per chiarire il quadro reale della situazione."

"Scrivi che da 20 anni segui con crescenti apprensioni gli sviluppi del progetto Piattaforma Europa per cui, avendo pertanto già dato, come cronista attento come sei, un sufficiente rendiconto delle vicende passate, trovo inutile e sbagliato mettere tutto insieme in un calderone indistinto."

"Distinguere invece è necessario, a partire da quando le vicende si sono trasformate in fatti: a marzo 2022 viene stipulato il contratto di appalto per la "Realizzazione delle opere marittime di difesa e dei dragaggi previsti nella prima fase di attuazione della Piattaforma Europa" (Piattaforma e non Darsena, quindi nessuna "foglia di fico" né "declassamento"), importo lavori Euro 375.769.680; quadro economico Euro 450.000.000."

"È seguita l'approvazione di un Adeguamento Tecnico Funzionale per un ampliamento delle casse di colmata con diversa dislocazione delle strutture foranee e delle arginature per consentire l'integrale conferimento dei sedimenti di dragaggio in ambiente conterminato. Abbiamo quindi sottoscritto altri due contratti di appalto rispettivamente in data 15 no- (segue a pagina 8)

PUBBLICATO IL DOCUMENTO DI FIRENZE PER LA VIA

Ecco i "ni" della Regione

FIRENZE - Dalle praterie di posidonia alle caratterizzazioni, dal sabbiodotto alle emissioni, sono 28 i "caveat" rilevati anche dagli uffici della Regione Toscana e dagli enti territoriali, in primis Arpat, sul progetto di Darsena Europa. Nei mesi scorsi come noto anche la Regione ha inviato al ministero le sue valutazioni al fine del rilascio da parte di quest'ultimo del definitivo parere di Valutazione di impatto ambientale.

"A più di un mese dall'irrituale annuncio a mezzo stampa da parte del presidente della Commissione regionale Via-Vas Massimiliano Atelli del rilascio di parere positivo con prescrizioni - ha scritto Andrea Moizo, giornalista genovese due giorni fa - il Ministero non ha ancora provveduto alla pubblicazione del suddetto. Nel frattempo, però sono state pubblicate le indicazioni raccolte sul finire di novembre dalla Regione Toscana presso le proprie direzioni e gli altri enti (segue a pagina 8)

**IL SOMMARIO
DEGLI ARTICOLI
INTERNI È
(A PAGINA 9)**

DOPO 32 GIORNI DI NAVIGAZIONE DALLA CINA

Moby Legacy a Livorno



LIVORNO - È arrivata per la prima volta al porto di Livorno, dopo una navigazione di 32 giorni e 14.000 miglia nautiche, la Moby Legacy nuovo traghetto del Gruppo Moby, gemella del traghetto più grande del mondo, Moby Fantasy.

Partito il 27 dicembre dal cantiere cinese Guangzhou Shipyard, il mega-traghetto ha attraversato tre oceani per fare il suo primo ingresso nel Mediterraneo, con alla guida, come per Moby Fantasy, il comandante Massimo Pinsolo e il suo equipaggio.

Moby Legacy sarà operativo per la Sardegna sulla rotta Livorno- (segue a pagina 8)



Nelle foto: L'arrivo della Moby Legacy a Livorno e il comandante Pinsolo con l'armatore Onorato.

Propeller Trieste crisi mondiali e ricadute locali

TRIESTE - Mediterraneo e Adriatico: rischi derivanti dall'attivazione dell'ETS e dalla crisi del Mar Rosso, mentre il porto di Trieste si conferma prima industria del territorio.

La serata-incontro del Propeller Club Port of Trieste, presidente Fabrizio Zerbini, si è svolta ieri, martedì, alla Piccola Fenice di Trieste.

Argomento della conferenza gli effetti conseguenti all'applicazione (segue a pagina 8)



**Centro
Internazionale
Spedizioni S.p.A.**

IMPRESA DI SPEDIZIONI
OPERATORI DOGANALI
SHIP-BROKERS
OPERAZIONI PORTUALI

57122 LIVORNO
Via delle Cateratte, 66
ph 0586 887121

19126 LA SPEZIA
Via Giulio della Torre, 9
ph 0187 564783

web: cis-spedizioni.com
e-mail: info@cis-spedizioni.com

Uffici nei porti principali



Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph.: +39 055 52181
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

Per evitare un mare di guai...

Ti accompagniamo nella tutela delle tue merci e del tuo capitale alle migliori condizioni del mercato assicurativo attraverso partner di assoluto valore.

Il nostro obiettivo è fornire una consulenza mirata alle tue personali esigenze con prodotti assicurativi moderni per garantire le merci che viaggiano e tutto quello che costituisce il mondo delle spedizioni nazionali ed internazionali.



Consulenze e coperture assicurative a 360°
Tel 0586 896901 Livorno - Via delle Cateratte, 64



Responsabile operativo
MASSIMILIANO ROSSI
335 6013854

Ufficio traffico
0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

Ufficio amministrativo
0586 513469
amm.memlogistica@gmail.com
Via della Ferrovia, 15
57121 LIVORNO

**M&M
LOGISTICA E TRASPORTI SRL**
VIA SAN FRANCESCO 17
57123 LIVORNO
TEL. 0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com



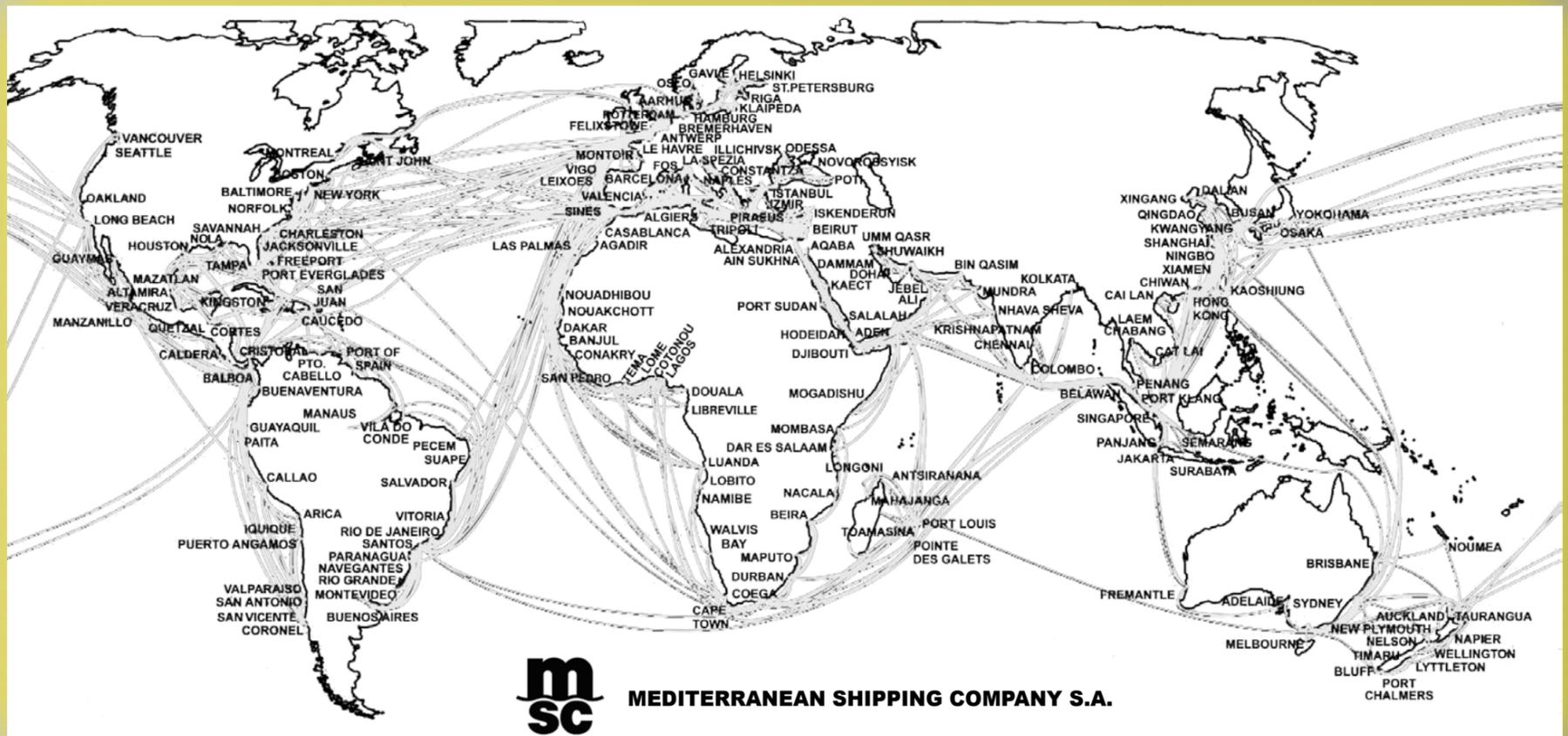
AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI
STEAMSHIP AGENTS & BROKERS

MEDITERRANEAN SHIPPING COMPANY



BORGO DEI DOTTI

**DA OLTRE 50 ANNI CON MSC
AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA, VERSO
LE PRINCIPALI DESTINAZIONI DEL MONDO**



LIVORNO Piazza dei Legnami, 21

Phone 0586 248111 (25 linee) Fax 0586 248200 (5 linee)

E-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

PER COLLEGARE LE BALEARI E LA CORSICA

Navi gialle anche su Sète



VADO LIGURE – Corsica Sardinia Ferries avvierà nuove linee da e per Sète che si aggiunge agli hub della compagnia dopo i porti di Tolone e Nizza. Il nuovo collegamento parte da aprile, e prevede sconti notevoli sulle prime prenotazioni.

Esattamente dal 10 aprile debutterà la linea da Sète verso le Baleari (Maiorca - porto di Alcudia)

con una frequenza settimanale e dal primo luglio verso la Corsica (porto di Ile Rousse) con frequenza settimanale e viaggi notturni.

“Le navi impiegate su questa rotta saranno di tipologia “Mega” - spiega una nota della compagnia -, dotate di grandi spazi, comfort e servizi, come cabine private, saloni, bar ristoranti e coffee shop, aree gioco bimbi e accoglienza friendly

per gli amici a quattro zampe”. Corsica Sardinia ferries sottolinea che la novità delle linee da e per Sète “risponde alla domanda della nostra clientela e alla nostra costante tensione al rinnovamento e al migliore impiego della flotta e segue la logica delle sostenibilità delle nostre attività, poiché, in questo porto il sistema di elettrificazione delle banchine è già attivo”.

CON IL PROGETTO DI UN BLOCCO DI UFFICI DA 13 MILA MQ

Mega-hub MSC ad Amburgo



Nella foto: Un'immagine del porto di Amburgo con l'area interessata da MSC.

GINEVRA – A dicembre MSC ha siglato come notol' accordo per acquisire il 21,95% delle azioni di Hamburger Hafen und Logistik, la società che gestisce il porto di Amburgo. Adesso la compagnia ha annunciato il passo successivo: la costruzione nella città tedesca di una sede di 13mila metri quadrati destinati a uffici, cui si aggiungeranno 800 metri quadrati di aree accessibili al pubblico, con un ristorante e un'area espositiva. La

costruzione dell'edificio inizierà nel 2026 e il progetto nascerà da un concorso di architettura.

“Vogliamo espandere in modo significativo la nostra attività ad Amburgo con 500-700 dipendenti in futuro”, ha affermato Nils Kahn, amministratore delegato di MSC Germany. Intanto procede la procedura di approvazione da parte del Parlamento della città di Amburgo e delle Autorità di vigilanza dell'accordo tra MSC e

la Città di Amburgo che prevede la partecipazione congiunta in Hamburger Hafen und Logistik con un quota del 92%.

Il processo di espansione verso il nord Europa di MSC continua dunque con la creazione di veri e propri uffici-hub che si occuperanno sia dei traffici crociera che di quelli cargo. Una ramificazione che risponde anche ai mutamenti delle rotte e delle catene logistiche imposte dalla geo-economia.

NEL QUADRO DEL BILANCIO DI UN ANNO DI ATTIVITÀ DELLA DOGANA

SUDOCO anche a Livorno



Nella foto: Un'immagine del TDT, il cuore dei container di Livorno.

LIVORNO – Le attività svolte dai funzionari ADM di Livorno nel corso del 2023 hanno permesso di raggiungere importanti risultati. Particolarmente significativi - dice il rapporto della direzione doganale - quelli nel settore della tutela del made in Italy, della lotta al traffico di stupefacenti e di rifiuti.

Grazie anche a un'attenta analisi dei rischi, sono stati sequestrati complessivamente 520 Kg di cocaina pura occultata in diverse spedizioni effettuate nel corso dell'anno, quantitativo che avrebbe fruttato sul mercato dello spaccio oltre 35 milioni di euro. Le attività, effettuate in collaborazione con la Guardia di Finanza di Livorno, hanno portato anche all'arresto di soggetti che avevano il compito di recuperare la sostanza illecita occultata.

L'attività di contrasto al contrabbando aggravato sulle merci importate, oggetto di false dichiarazioni di valore o di qualità, ha portato, oltre al sequestro preventivo di beni e provviste di denaro, alla contestazione e al recupero effettivo dei diritti doganali evasi, tra cui il dazio, voce di entrata del bilancio unionale, per oltre 120 mila euro.

Sempre in materia di contrasto al contrabbando, degno di nota è anche il sequestro di un autocaravan di ingente valore.

In materia di tutela del marchio e dell'origine sono stati sequestrati oltre 500 capi di abbigliamento contraffatti, 700 capi di abbigliamento recanti una falsa etichettatura Made in Italy, oltre a 23.328 Kg di parchetti in legno e 23.112 Kg di lettiere per gatto con origine cinese non esplicitata.

Sono stati effettuati 6.574 controlli in linea, tra VM (Visite Merci), CD (Controlli Documentali) e CS (Controlli Scanner). Sono state inoltre portate a compimento 399 operazioni di campionamento merce inviata per analisi ai Laboratori Chimici dell'Agenzia.

Particolare attenzione è stata rivolta alla verifica della sicurezza dei prodotti che hanno varcato le frontiere, attività che ha portato a

effettuare sequestri amministrativi di oltre 126 mila Kg di parquet di origine cinese non a norma, di 17.500 faretto per illuminazione da incasso, 825 Kg di martinetti idraulici, 2.800 borse sportive confezionate con materiali cancerogeni, e di respingere all'estero oltre 10.000 Kg di agenti chimici non conformi al Regolamento CLP.

Per quanto riguarda le attività di contrasto al traffico illecito di rifiuti, va evidenziato il sequestro di oltre 8 tonnellate di rottami destinati in Africa. Degni di nota anche i risultati sul piano amministrativo con oltre 8 milioni di euro di maggiori diritti accertati e garantiti all'erario.

Al di là delle funzioni di controllo, anche nel corso del 2023 particolare evidenza ha avuto il ruolo di sostegno alle imprese e in generale al tessuto economico livornese svolto dall'Ufficio, con 470 autorizzazioni doganali rilasciate, comprese 36 certificazioni AEO (operatore economico autorizzato) tra nuove autorizzazioni e monitoraggi. Importante, inoltre, il riconoscimento di rimborsi per oltre 5 milioni di euro, distribuiti attraverso 661 provvedimenti emanati e con il rilascio di circa 600 nuove licenze e 300 registri fiscali.

Di particolare attualità è anche il tema delle attività legate all'importazione di GNL (Gas Naturale Liquefatto) attraverso i rigassificatori, attività che ha avuto un significativo incremento con l'implementazione del secondo rigassificatore (che si aggiunge al terminale OLT, collocato a circa 12 miglia marine dalla costa livornese operativo da diversi anni), entrato in funzione nel porto di Piombino a maggio 2023 con 15 importazioni nel periodo in esame.

I risultati raggiunti nei diversi settori evidenziati non devono far dimenticare - continua - il rapporto ufficiale - che l'Amministrazione Doganale è in particolar modo impegnata nel campo della semplificazione e razionalizzazione delle operazioni doganali. In questo

senso vanno ricordati i notevoli progressi in alcuni progetti di innovazione tecnologica condotti insieme all'Autorità di Sistema Portuale che hanno generato significative aspettative da parte della comunità portuale e delle istituzioni locali, la cui implementazione risulta in una fase piuttosto avanzata.

Dal 5 dicembre scorso infatti è stato attivato lo Sportello Unico delle Dogane e dei Controlli (SUDOCO) che per gli operatori economici offre un'interfaccia unica per la richiesta dei provvedimenti necessari alle procedure di ingresso/uscita delle merci, inviando le informazioni solo una volta (once only) e per le amministrazioni/enti/organi dello Stato che intervengono nel processo di entrata e uscita delle merci consente alla Dogana di attuare il coordinamento dei controlli (one stop shop) affinché questi si svolgano contemporaneamente e nello stesso luogo.

Il porto di Livorno è il secondo in Italia dove il SUDOCO è disponibile e attivo, permettendo, così, una maggiore efficienza in termini di velocità dei controlli, la garanzia al commercio di traffici certi e tempestivi e la possibilità di monitorare il ciclo di vita dell'operazione doganale, mediante tracciamento documentale e fisico delle merci.

Il programma di digitalizzazione dei porti ha previsto l'attivazione a Livorno del primo modulo già a novembre 2022 del Port Tracking, programma che permette l'ingresso/uscita delle merci attraverso un tracciamento informatizzato e di verificarne la posizione in tempo reale. Ma è nel corso degli ultimi mesi del 2023 che con la sinergia tra AdSP del Mar Tirreno Settentrionale e ADM sono stati conclusi significativi avanzamenti per la digitalizzazione dei varchi doganali e per una più completa implementazione del Port Tracking che avrà piena funzionalità già con le prime settimane del 2024 arrivando, così, a una movimentazione delle merci molto più snella grazie all'interoperabilità dei diversi attori coinvolti all'interno del porto.

G.T. SPED
INTERNATIONAL SHIPPING

Spedizioni Internazionali Marittime
Operatori Doganali

57100 LIVORNO - Via dell'Ufficio dei Grani, 19
Tel. 0586 211734 • Fax 0586 839010 • e-mail: gtsped@gtsped.it

S·INT·A SRL

TRADE AND DISTRIBUTION
OF RUBBER'S
INDUSTRY PRODUCTS

Tecnici della distribuzione
per gomma naturale e lattice

AZIENDA CERTIFICATA
COMPANY CERTIFICATED UNI EN ISO 9001:2015

OPERATORE ECONOMICO AUTORIZZATO
AUTHORISED ECONOMIC OPERATOR (AEO)

57123 LIVORNO - Scali D'Azeglio, 20
Tel. 0586 888 718 ric.aut. - Fax 0586 899 121
E-mail: sinta@sinta.trade • Web: www.sinta.trade

SU FERROVIA TRA PONTECAGNANO E GIOIA TAURO

Automar amplia la rete



Nella foto: Le Jeep in arrivo al terminal portuale.

GIOIA TAURO – La società Automar, Gruppo Grimaldi, titolare del terminal autovetture nel porto di Gioia Tauro, lancia un nuovo servizio ferroviario, che collega le sedi di Pontecagnano (Salerno) e Gioia Tauro.

Operativo da giovedì scorso 24 gennaio il nuovo servizio ferroviario permette di trasportare le autovetture di produzione nazionale dalla sede di Pontecagnano direttamente al porto di Gioia Tauro dove, attraverso i servizi di Grimaldi Group, partiranno per l'esportazione.

Nel contempo, le autovetture che

arriveranno dall'estero al porto di Gioia Tauro potranno essere trasportate, sempre via treno, verso la sede di Pontecagnano per poi essere smistate in direzione delle destinazioni finali.

Si tratta di un nuovo servizio - sottolinea Automar - che rappresenta un passo importante nella creazione di un sistema logistico integrato, in grado di gestire sia l'importazione che l'esportazione di autovetture attraverso una rete di trasporto sostenibile e ad alta efficienza. Questa nuova linea rappresenta, infatti, un significativo passo avanti nella di-

stribuzione logistica, consolidando la posizione di Automar come un hub centrale per l'esportazione di veicoli prodotti in Italia.

Con circa 10 treni programmati a settimana, sarà così rafforzata la connessione tra il centro Italia e Gioia Tauro, ed aumenterà la capacità di movimentazione e distribuzione dei veicoli prodotti nel nostro Paese.

Nell'anno appena concluso Automar ha registrato una crescita di oltre il 50% dei traffici portuali, con una movimentazione ferroviaria organizzata in 256 treni in arrivo (38.498 vetture trasportate) e 12 treni in partenza (2.182 vetture trasportate), con una previsione per il 2024 di un ulteriore aumento del 50% dei traffici via treno.

Continua, quindi, il processo di sviluppo di Automar a Gioia Tauro attraverso l'impiego di notevoli risorse economiche, in particolare a settembre 2022 è stato ripristinato il tratto dei binari ferroviari interni al terminal, con un investimento di circa 700.000 euro, per consentire lo scarico dei treni in arrivo dagli stabilimenti di produzione di Melfi (per i veicoli Renegade e 500 X) e Fossacesia (per i veicoli Ducato) con un traffico di circa 9 treni a settimana in arrivo.

RAPPRESENTIAMO UOMINI DI MARE E SUL MARE SULLE ROTTE DI UN GRANDE PAESE, IL NOSTRO: L'ITALIA

ASSARMATORI

WWW.ASSARMATORI.EU

PRIMO RIMORCHIATORE ELETTRICO NEI PORTI DEGLI USA

Ecco il "lupo" elettrico



SAN DIEGO – Eccolo, il primo rimorchiatore (tug) elettrico in funzione e negli Stati Uniti. La nave, lunga 25 metri, soprannominata eWolf, è diventata operativa presso il terminal della Tenth Avenue del porto di San Diego e nei primi 10 anni di utilizzo, il funzionamento del nuovo e-tug ridurrà le emissioni di 178 tonnellate di ossido di azoto

(NOx), 2,5 tonnellate di particolato diesel e 3.100 tonnellate di anidride carbonica (CO2) rispetto a un rimorchiatore convenzionale, secondo il progettista Crowley. Il rimorchiatore elettrico "ne sostituisce uno che consuma più di 30.000 galloni di diesel all'anno".

"L'eWolf rappresenta tutto ciò che Crowley rappresenta: innova-

zione, sostenibilità e prestazioni. Con questo innovativo design, il nostro team continua ad abbracciare il nostro ruolo di leader nel settore marittimo, fornendo ai nostri clienti soluzioni innovative e sostenibili", ha affermato il presidente della società e amministratore delegato Tom Crowley.

La nave è stata costruita da Master Boat Builders a Coden, utilizzando il progetto di Crowley Engineering Services e del suo gruppo di architettura navale e ingegneria navale Jensen Maritime recentemente integrato. Il rimorchiatore è progettato per la classe ABS e conforme alle normative del sottocapitolo M della Guardia costiera degli Stati Uniti.

L'eWolf è anche caratterizzato, come si vede dalla foto, da un design che consente alla nave di funzionare in modalità completamente elettrica con capacità di prestazioni assolute e zero emissioni di carbonio. Il sistema di batterie della nave verrà caricato in una stazione a terra appositamente progettata e sviluppata con Cochran Marine.

GRAZIE A UNA CONVENZIONE TRA L'ARMAMENTO E LA FISE

I cavalieri viaggiano Grimaldi

NAPOLI – Nuovo anno, nuova voglia di viaggiare! Grimaldi Lines e la Federazione Italiana Sport Equestri (FISE) rinnovano anche per il 2024 l'accordo di collaborazione, nato dalla comune passione per l'equitazione.

La partnership prevede una speciale convenzione per tutti i tesserati FISE, che offre sconti, variabili in base alla linea ed alla stagionalità, su collegamenti marittimi selezionati per le destinazioni Sardegna, Sicilia, Spagna e Grecia (solo da/per Brindisi) e viceversa.

Per beneficiare delle agevolazioni riservate a FISE, applicabili ai passeggeri che viaggiano con o senza cavalli al seguito, al momento della prenotazione è necessario presentare la tessera federale in corso di validità. Lo stesso documento andrà esibito anche al momento dell'imbarco. Maggiori dettagli sono disponibili



nella sezione partner del sito www.grimaldi-lines.com.

La Compagnia di navigazione Grimaldi Lines vanta una flotta di

cruise ferry di ultima generazione e moderni traghetti, che offrono agli ospiti un'accoglienza attenta e un buon livello di servizio. In particolare, le due ammiraglie gemelle Cruise Roma e Cruise Barcelona, che si alternano sulla tratta Civitavecchia - Porto Torres - Barcellona e viceversa, sono le prime navi del Mar Mediterraneo a zero emissioni in porto, grazie alle speciali batterie al litio che entrano in funzione durante la sosta in banchina. Insieme a Cruise Sardegna e Cruise Europa, destinate alla linea Livorno-Olbia, offrono diverse tipologie di cabine (interne ed esterne, junior suite e Owner's suite), ristoranti, bar, area esterna con solarium e piscina (solo nei mesi estivi), grande salone per intrattenersi la sera, casinò, discoteca, palestra ed altri servizi che rendono la traversata molto piacevole.

CERIMONIA ALL'ISTITUTO TECNICO - NAUTICO DI MESSINA

Caronte & Tourist premia neolaureati



MESSINA – Sono 21 i neodiplomati dell'Istituto Tecnico Nautico Caio Duilio premiati da Caronte & Tourist nel corso della cerimonia svoltasi stamane presso Palazzo dei Leoni, sede della Città Metropolitana di Messina.

Sono tutti "centisti", cioè studentesse e studenti diplomatisi nell'anno scolastico 2022/2023 con il massimo dei voti dopo un excursus scolastico particolarmente brillante.

Alla cerimonia di consegna erano presenti una piccola delegazione del Gruppo Caronte & Tourist guidata da Tiziano Minuti, responsabile delle Risorse Umane e

della Comunicazione nonché alcuni rappresentanti del Caio Duilio con la dirigente scolastica, professoressa Daniela Pistorino.

La formazione nautica messinese ha radici antiche e gloriose (il "Caio Duilio" è stato fondato con Regio Decreto del 30 ottobre 1862); ha plasmato generazioni di marittimi la cui professionalità è stata ed è il fiore all'occhiello delle marine di al di là e al di qua dello Stretto ma non solo.

Da tredici anni, in perfetta sinergia con i dirigenti scolastici del Caio Duilio susseguiti, Caronte & Tourist riconosce e premia le eccellenze, assegnando borse di

studio e imbarchi formativi ai più bravi e brillanti tra i neodiplomati.

"Se è vero che lo shipping è attualmente scosso da processi di cambiamento epocali - ha ricordato Tiziano Minuti, hr manager del Gruppo Caronte & Tourist - è pur vero che questo cambiamento deve camminare sulle gambe delle persone. Sulle gambe di questi ragazzi - per essere più precisi - che devono essere incoraggiati e sostenuti perché possano esprimere le loro potenzialità, possano donare il loro entusiasmo, possano sviluppare le loro idee e i loro progetti. Questi ragazzi rappresentano per le marine un vantaggio competitivo. C'è bisogno di professionisti del mare in grado di governare le nuove normative e le innovazioni tecnologiche, che siano attenti ai temi della tutela dell'ambiente e in particolare della risorsa mare. In questo scenario è chiaro che quello con gli istituti nautici è un rapporto destinato a crescere e a rafforzarsi, poiché non si potrà fare a meno di quella fucina di professionalità e di competenze che i nautici rappresentano e delle quali anche noi di Caronte & Tourist avremo sempre più bisogno per affrontare le sfide del futuro. È la tredicesima edizione e nel ringraziare la preside Pistorino per la preziosa partnership, non posso non ricordare l'apporto

fondamentale di chi l'ha preceduta, le professoressa Giuseppina Costa e Maria Schirò".

Iriconoscimenti, in tutto 21, sono stati assegnati agli studenti degli indirizzi CMN Conduzione del Mezzo Navale, CAIM/CAIE Conduzione di Apparat e Impianti Marittimi/Elettrici, Logistica e Costruzione del mezzo Navale.

Più in particolare, sono stati premiati con borsa di studio e un imbarco di due mesi su una unità della flotta sociale di C&T gli 11 giovani neodiplomati con lode (sei Capitani, tre Macchinisti e due provenienti dal corso Logistica) il cui curriculum è stato positivamente valutato dalla Commissione appositamente insediata (Maria Rita Bertè, Simone Gatto, Andreea Ghiurutan, Andrea Pitale, Arsenia Vavassori, Simone Bonanno, Luca Mulfari, Valentina Salma, Pietro Fugazzotto, Luigi Mercado, Matteo Barrace).

Altri 10 giovani diplomati nelle specializzazioni CMN, CAIM/CAIE, Logistica e Costruttori, saranno invece ospitati da Caronte & Tourist sulle proprie navi per un imbarco formativo anche in questo caso della durata di due mesi (Serafino Buscieti, Grazia Mazzù, Nazzareno Donato, Mariano Boemi, Gabriele Marra, Lilla Schifilliti, Rosario Ciccio, Alessia Venuti).





DAL PRIMO COSTRUTTORE AL MONDO DI AUTO TECNOLOGICHE

Toyota sul feticcio auto-elettrica



Akio Toyoda

TOKYO – Toyota sottolinea l'importanza della "neutralità tecnologica", un concetto che pone in evidenza la necessità di sviluppare

una varietà di tecnologie, tra cui l'ibrido e le celle a combustibile di idrogeno, piuttosto che focalizzarsi esclusivamente sulle auto a batteria. La sua opinione si basa sull'idea che la vera sfida sia la riduzione delle emissioni di CO2, piuttosto che un cambiamento radicale nel tipo di veicoli prodotti.

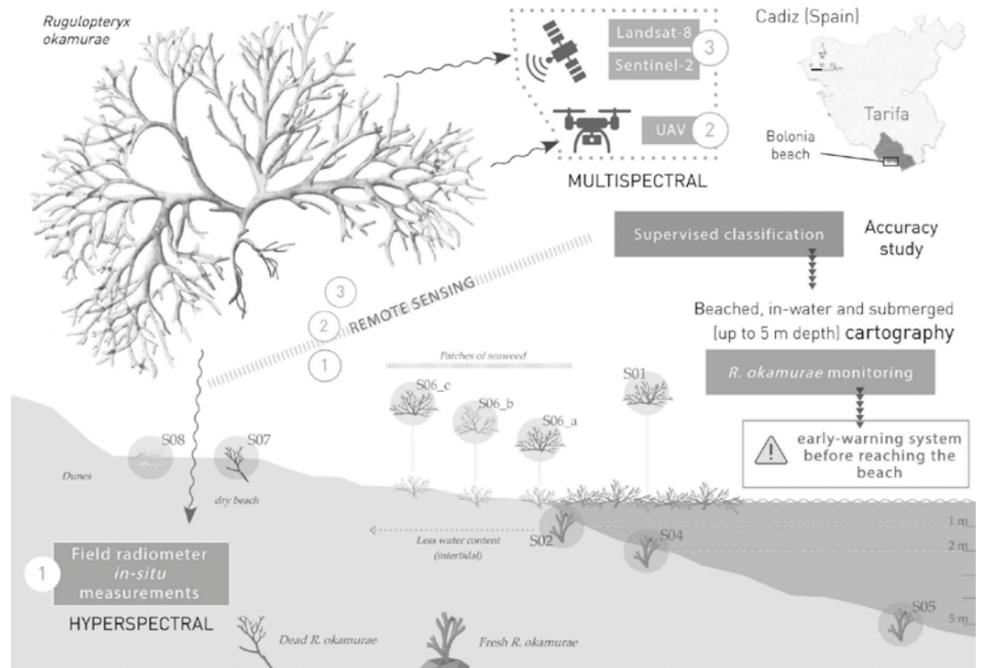
Il presidente della Toyota non ha esitato a criticare la pressione politica e normativa sull'industria automobilistica per adottare esclusivamente tecnologie di veicoli elettrici. Secondo Toyoda: "Penso che debbano essere i clienti a decidere, non le normative o la politica". Ad esempio, ha sottolineato che circa un miliardo di persone nel mondo vive

ancora senza accesso all'elettricità, rendendo la diffusione di veicoli puramente elettrici non solo costosa, ma anche impraticabile in molti contesti.

Queste considerazioni - conclude il servizio - hanno portato Toyota a sostenere un approccio più olistico e inclusivo, dove diverse soluzioni tecnologiche convivono e si adattano alle diverse necessità e contesti globali. Inoltre, ha evidenziato come l'impegno verso la diversità tecnologica possa essere un modo per garantire un futuro sostenibile e accessibile a tutti. Tra l'altro Toyota ha già in servizio auto a idrogeno e altre con motori, sempreendotermici, ma con carburanti assolutamente non inquinanti come ammoniaca e gasolio green.

CON EFFETTI CONSIDERATI DEVASTANTI PER L'ECOSISTEMA

L'alga killer arriva in Sicilia



PALERMO – Non c'è pace sui mutamenti ambientali: dopo l'invasione del Mediterraneo da parte dei pesci tropicali, poi dei granchi blu e compagnia, adesso c'è il pericolo delle alghe aliene. Lo scrive "Ecologia e ambiente" sul proprio sito settimanale. Il primo avvistamento di quest'alga risale al 2015, quando fu individuata nello stretto di Gibilterra; da lì si è rapidamente diffusa nelle acque dell'Atlantico e del Mediterraneo, fino a raggiungere nelle scorse settimane anche le coste della Sicilia, in particolare al largo di Palermo e Augusta, sollevando le preoccupazioni degli scienziati.

Negli ultimi anni sono stati condotti vari studi su questa temuta specie. Uno dei più completi, pubblicato nel 2023, ha analizzato la sua proliferazione nelle acque dei nostri mari, auspicando un intervento a livello europeo per debellare questa minaccia.

"Suggeriamo azioni coordinate a livello europeo in materia di prevenzione, tra i quali vanno considerati quelli connessi alla pesca, sia perché è un settore fortemente colpito sia perché svolge un potenziale ruolo molto importante nella dispersione delle specie" scrivono gli autori della

ricerca, a cui hanno preso parte anche gli scienziati dell'ARPA Sicilia e del Dipartimento di Scienze della Terra del Mare dell'Università di Palermo.

L'alga è originaria del Pacifico nordoccidentale temperato-subtropicale e fa parte della famiglia delle Dictyotaceae. Quest'alga esotica ha la capacità di proliferare molto velocemente, crescendo anche sui paesaggi coralligeni (che rappresenta la maggior fonte di biodiversità nel Mediterraneo, insieme alle praterie di Posidonia oceanica), alterando gli habitat marini e compromettendo la sopravvivenza di specie autoctone, già in declino a causa della crisi climatica. Inoltre, la macroalga produce grandi quantità di biomassa che vengono spostate dalle correnti.

Ma il problema non è rappresentato solo dalle conseguenze sul piano ecologico. La sua proliferazione metterebbe a rischio anche il settore ittico e quello turistico: l'alga, infatti, si diffonde nelle acque a partire dalla superficie fino a 50 metri di profondità, recando fastidio ai bagnanti.

L'alga infestante è stata oggetto di un ampio monitoraggio, effettuato lo scorso anno nel Mediterraneo da parte di un team di ricerca, a cui hanno preso parte anche i biologi dell'Istituto di Scienze Marine

(ISMAR) e del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR).

Lo studio, condotto attraverso osservazioni satellitari e droni, si è concentrato sulla costa atlantica dello Stretto di Gibilterra, in particolare sulle spiagge del comune spagnolo di Tarifa, dove è stata trovata una quantità impressionante di questa specie di alga; nell'estate del 2021, in soli due mesi, le autorità hanno rimosso ben 6.213 tonnellate che infestavano la costa di i Los Lances e Atlantera.

Le specie marine invasive, specialmente l'alga R., si stanno diffondendo rapidamente in tutto il Mar Mediterraneo occidentale e rendendo necessarie operazioni di monitoraggio per una corretta gestione. - sottolineano gli studiosi - Poiché queste specie non rispettano i confini e il traffico marittimo, è molto probabile che il coordinamento transfrontaliero nelle azioni di gestione in tutta l'UE sia più efficace delle singole attività a livello nazionale.

Al momento mancano, ad esempio, approcci comuni di monitoraggio e gestione e un flusso di dati verso l'area europea di informazione sulle specie esotiche (EASIN), che si basa su contributi volontari (comunicazione personale).

CONTRO L'INQUINAMENTO DEI NOSTRI MARI

Grendi supporta i pescatori



CARRARA – Sostenibilità ambientale e lotta globale contro l'inquinamento degli oceani: sono questi i fili conduttori della partnership realizzata dal Gruppo Grendi con Ogyre (www.ogyre.com/it) per rimuovere dai mari 500 kg di rifiuti marini all'anno per i prossimi 3 anni (equivalenti ad un totale di circa 150mila bottiglie di plastica vuote da mezzo litro). "I mari plastic free sono un obiettivo sfidante, per questo il contributo di tutti è irrinunciabile per un futuro migliore. Grendi cerca di fare la sua parte. Siamo il primo opera-

tore marittimo con statuto benefit dal giugno 2021, e monitoriamo costantemente il nostro impatto su persone, ambiente e comunità, ha affermato Costanza Musso, amministratrice delegata del Gruppo.

Più in dettaglio: la pesca dei rifiuti avviene con il coinvolgimento dei pescatori, testimoni delle condizioni di salute dal mare, che escono con le loro barche e raccolgono tutto ciò che rimane impigliato nelle reti o che trovano durante il tragitto. I rifiuti raccolti vengono catalogati, registrati su blockchain e smaltiti correttamente grazie ad accordi con

partner locali. Per la fine del 2024 Ogyre ha un obiettivo di raccolta pari a 1 milione di kg (che possono essere immaginati come più di 4 colossei riempiti di bottiglie di plastica) grazie al coinvolgimento di oltre 60 pescatori che operano in quattro paesi: Italia, Brasile, Grecia e Indonesia. A fronte di queste attività Ogyre mette a disposizione una piattaforma online per monitorare l'andamento della campagna di raccolta del Gruppo Grendi partita già a Dicembre del 2023. (https://ogyre.com/link/grendi)

Continuano anche altre iniziative del Gruppo per rafforzare l'impegno verso una logistica ad impatto positivo. Dal potenziamento dell'intermodalità ferroviaria all'elettrificazione delle consegne di ultimo miglio in Sardegna passando per l'attivazione degli impianti fotovoltaici sui tetti delle strutture operative di Cagliari, Opera (MI) e Bologna (circa 3 MWh di potenza nominale installata) e all'implementazione di sofisticati sistemi di monitoraggio in tempo reale dei consumi energetici con un modello cloud di rendicontazione e simulazione dei profili di consumo e delle potenze elettriche, per individuare possibili iniziative di efficientamento energetico.

IN COLLABORAZIONE TRA GUARDIA COSTIERA E ONLUS MAREVIVO

Parte la campagna green "Only One"



ROMA – La difesa del mare e delle sue risorse rappresenta un obiettivo comune della Guardia Costiera italiana e Marevivo ed è per questo che si è tenuto, presso la sede della Fondazione ambientalista, un incontro tra il comandante generale delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, ammiraglio ispettore Capo Nicola Carlone, e

la presidente di Marevivo, Rosalba Giugni.

Con questo incontro è stato formalmente dato il via a una nuova collaborazione tra la Guardia Costiera e la Fondazione: la promozione della Campagna internazionale "Only One", nata per sensibilizzare cittadini e istituzioni sull'urgenza di attuare la transizione ecologica

attraverso la trattazione di quattro temi principali, ossia la difesa della biodiversità, la transizione energetica, la transizione alimentare e l'economia circolare. Significativo in questo contesto anche la pubblicazione sul calendario 2024 della Guardia Costiera la bella immagine (qui riportata) delle Secche della Meloria, dove la delegazione livornese di Marevivo (ospite della base dell'Assonautica delle Camere di Commercio) opera da anni in collaborazione con l'area protetta di San Rossore.

Nei prossimi giorni, prenderà il via la nuova fase "operativa" della campagna che inizialmente vedrà il coinvolgimento dei 15 Comandi regionali della Guardia Costiera presenti su tutto il territorio; insieme a Marevivo, si faranno promotori di iniziative divulgative legate al progetto: mostre, conferenze e momenti d'incontro a favore del cluster marittimo, degli studenti e delle comunità locali.

"Oggi si sancisce una tappa importante del lungo viaggio che ci vede ormai da anni al fianco della Guardia Costiera, che ringraziamo per aver aderito con entusiasmo

a questa iniziativa" ha dichiarato Rosalba Giugni "l'obiettivo della campagna è quello di creare sempre più consapevolezza sul fatto che alcune attività umane - come il prelievo indiscriminato delle risorse alimentari, l'overfishing, gli allevamenti intensivi, la distruzione degli habitat e la deforestazione - mettono in serio pericolo la salute del pianeta terra e la nostra stessa esistenza".

"La salvaguardia dell'ambiente marino e la tutela delle risorse ittiche" ha affermato l'ammiraglio Carlone "rappresentano obiettivi istituzionali per la Guardia Costiera italiana. Alla quotidiana attività operativa messa in campo con personale specializzato e mezzi aeronavali, affianchiamo ormai da anni una costante attività di sensibilizzazione, consapevoli che la prevenzione rappresenta uno strumento essenziale per contrastare comportamenti illeciti a danno del mare e delle sue risorse. La campagna Only One di Marevivo costituisce un importante, ulteriore, tassello verso il coinvolgimento della società civile nell'attività di salvaguardia del nostro mare."

www.lorenzini-terminal.it



Lorenzini & C. Srl
 Livorno 57123 (Italy)
 Porto Industriale - Via Labrone, 19
 Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:
 Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenzini-terminal.it
 www.lorenzini-terminal.it



DALL'ASSOCIAZIONE "ITALIA NOSTRA" DI RAVENNA

Critiche al sindaco sul parco eolico



RAVENNA – Il sindaco di Ravenna sostiene attivamente un progetto, in particolare per gli impianti industriali eolici offshore Agnes.

È partita infatti una petizione - riferiscono fonti locali - promossa dal primo cittadino che chiede l'accelerazione delle autorizzazioni, sostenendo che anche per questo progetto di cui "l'Italia ne ha urgentemente bisogno" debbano applicarsi le procedure semplificate adottate per rigassificatore.

C'è però chi contesta. "Non rammenta il sindaco, e neppure il presidente della Regione spesso al suo fianco riguardo questo progetto, che ancora non esiste un piano di Gestione dello spazio marittimo, la cui necessità è stabilita dalla Direttiva 2014/89/UE. Anzi, il nostro Paese risulta sotto procedura di infrazione europea

(con relative sanzioni a carico dei cittadini) proprio per non aver ancora completato l'iter di approvazione dello stesso. Di chi sono le responsabilità del mancato recepimento della Direttiva Comunitaria, che attende da quasi 10 anni? Chiediamo dunque di sapere a che punto è l'elaborazione del Piano di Gestione, e di questo potrebbero occuparsi, prendendo posizione, anche Sindaco e Presidente di Regione, poiché in assenza di tale strumento, pare evidente non sia possibile approvare alcunché".

Le iniziative in atto lungo la costa, che sono tutte francamente condivisibili sul piano dei risultati per l'operatività, sono invece viste dalla nota di "Italia nostra" di Ravenna in chiave molto critica, citando la possibilità di derivanti "potenziali" danno ambientale; il fatto che proprio davanti alle

coste ravennate pare in atto un assalto per lo sfruttamento delle risorse marine: attività portuali, impianti di cattura CO2, estrazioni di idrocarburi, zone di prelievo per i ripascimenti, aree militari e rigassificatore. Il tutto dovrebbe armoniosamente convivere - e in molti casi sovrapporsi - con le Zone di Tutela Biologica (ZTB) e i siti Rete Natura 2000 sottoposti alle Direttive europee per la tutela degli habitat e della fauna, con la pesca, la tutela del paesaggio e la valorizzazione del turismo. Aggiungiamoci pure i campi eolici a saturare ogni spazio disponibile. Resta un mistero come sia possibile il tutto ciò in assenza di apposito Piano di Gestione che permetta una pianificazione attenta e rispettosa dei profili che riguardano sia la sicurezza ambientale che la salute dei cittadini."

ALLA RICERCA DI NUOVE AREE PER L'ENERGIA PULITA

Il "Vespucchi" guarda all'ex CMF



Nella foto: Un ingresso del Vespucchi.

GUASTICCE – Prende corpo la revisione del piano industriale dell'interporto Vespucchi per i prossimi anni. In attesa che il piano venga presentato nella prossima assemblea di primavera - che sarà anche elettiva per il rinnovo del consiglio di amministrazione - circolano le prime indicazioni sul punto focale del piano, cioè il recupero di nuove aree per l'ulteriore sviluppo dell'interporto/retroporto, anche in vista di un'auspicabile ripresa dei traffici mondiali.

Tra le opzioni, sembra esserci anche l'acquisto dell'area della ex CMF, ovvero l'impianto statale sulla collina subito a nord

delle aree del Vespucchi dove un tempo fu realizzata la carpenteria metallica che doveva funzionare da fornitore per la cantieristica livornese. La CMF ebbe vita breve per una serie di fattori sia locali che nazionali.

Una storia amara. Nell'azione di re-industrializzazione di Spil, finalizzata a trasformare in nuove aree produttive siti industriali dismessi, l'intervento di maggiore entità, che ha richiesto gli investimenti più ingenti ed ha assorbito più a lungo le energie della Società, è stato quello per la riqualificazione del complesso industriale della C.M.F. (Costruzioni Metalliche Finsider), ubicato nella Piana di

Guasticce, nel comune di Collesalvetti, fra mare ed entroterra, in una posizione assolutamente strategica sotto il profilo logistico. A partire dal 1994 lo stabilimento C.M.F. di Guasticce, con ancora più di 700 addetti alle sue dipendenze, aveva iniziato una progressiva fase di declino, trascinandosi fino al 1998 quando furono interrotte le produzioni. Settecento posti di lavoro cancellati, e solo in parte riassorbiti.

Oggi l'area fa gola all'interporto/retroporto, che potrebbe utilizzarla sia per gli impianti esistenti, sia in particolare per la produzione di energia elettrica "pulita", dai pannelli solari ai ventilatori.

IN UNA POCO CONOSCIUTA STATISTICA MONDIALE

Abu Dhabi, città più sicura



Nella foto: Passeggio serale ad Abu Dhabi.

ABU DHABI – Bisognerà pure che i luoghi comuni relativi al mondo arabo vengano aggiornati alla realtà vera. L'immagine che

vi proponiamo è della capitale degli Emirati Arabi, dove convivono tranquillamente - o almeno così sembra a vedere sulle strade

- i tradizionali barracani maschili con le minigonne delle fanciulle, quasi tutte europee immigrate per lavorare in questo che è considerato uno dei paesi più ricchi del mondo.

Abu Dhabi - riferisce il sito dedicato al mondo del medio oriente - è la quarta città più cara per i lavoratori espatriati nella regione e nel 2014 è stata giudicata la 68ª città più costosa al mondo. Nemmeno troppo, visto che le città in assoluto più care sono quelle europee (Londra e Parigi in testa) ma anche quelle americane, con New York che registra una costante fuga degli abitanti verso le lontane periferie.

In compenso, oltrepassando oltre 300 città di una nuova statistica, che comprende anche Tokyo, Basilea, Monaco e Vienna, la capitale degli Emirati Arabi Uniti è tornata in cima alla lista come la città più sicura al mondo. Da farsi un pensiero, malgrado le guerre vicine?

MOVIMENTAZIONE EFFICIENTE

E SENZA DANNI

IN OGNI CONDIZIONE

IL TUO PARTNER
PER LA LOGISTICA
PORTUALE



Attraverso i marchi di prodotto **Bolzoni Auramo Meyer**, il Gruppo Bolzoni offre una gamma completa di attrezzature per carrelli elevatori, forche e piattaforme elevatrici progettate per ottimizzare le specifiche necessità di movimentazione: dalla nave alla banchina, dal magazzino al camion.

Punto di riferimento per tutta la catena logistica, il Gruppo Bolzoni è attivo in tutti i settori di produzione e trasporto.

AMPIA GAMMA DI ATTREZZATURE

PER CARRELLI ELEVATORI



BOLZONI S.p.A.
Headquarters
Via I Maggio, 103
29027 Casoli di Podenzano
(Piacenza) Italia
Tel: +39 0523 55 55 11
sales@bolzonigroup.com

BOLZONI S.p.A.
Filiale di Prato
Via del Mandorlo, 28
59100 Prato -
Italia
Tel: +39 0574 57 13 53
info.italia@bolzonigroup.com

BOLZONI

GROUP

www.bolzonigroup.com

FANFANI

Ship's Agents & International Forwarders since 1886

TUSCANIA
international forwarders

William Shepherd
port agents since 1875

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.
Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu



IMPRESA STORICA D'ITALIA

GRAZIE AL PROGETTO DI SUPER-VELIERO CON GIOVANNI SOLDINI

Ferrari ci prova con la vela



Nella foto: Soldini e il marchio.

MARANELLO – Nasce un nuovo progetto, una grande sfida che - scrivono da Maranello - trae origine dal DNA racing di Ferrari e dalla sua spinta innovatrice.

Il Cavallino Rampante si prepara a competere nel mondo della vela sotto la guida del navigatore Giovanni Soldini, team principal

di questa nuova avventura. Dopo aver gareggiato sulle piste di tutto il mondo, Ferrari esplora rotte inedite sul mare, che si spera accresceranno il know how e la volontà di progresso continuo che la caratterizzano.

L'impresa vedrà la Casa di Maranello direttamente impegnata in un progetto unico all'insegna

di tecnologie all'avanguardia, nel suo intero ciclo di ideazione, ingegnerizzazione e testing. "La ricerca delle massime performance sul mare e di soluzioni concrete per la sostenibilità darà origine a innovazioni che, in linea con la tradizione Ferrari, saranno un importante stimolo per l'evoluzione delle nostre sports car."

L'operazione non è la prima sul mare da parte dei grandi marchi automobilistici italiani. Per anni hanno gareggiato su tutti i mari del mondo veri e propri levrieri a vela con il nome di "Alfaromeo" e recentemente di "Maserati": protagonisti di vittorie anche sul Pacifico e sulle grandi rotte intorno al mondo.

Giovanni Soldini, da parte sua, lascia oggi "Maserati" per cimentarsi su "Ferrari", forte di un'esperienza e una preparazione unica. Che dire? Sperando che sia mare "Ferrari" sappia riscattarsi da quello che negli ultimi anni le succede sulle piste.

DA DUE START UP ABBINATE PER PROPORRE NUOVE ESPERIENZE

Barche elettriche a noleggio



Nella foto: Gli ideatori con un gommone motorizzato elettrico.

BOLOGNA – Tecnologia a go/go anche sulla piccola e media nautica.

L'ultima notizia riguarda due start up con la stessa anima, green: gio-

vani imprenditori con l'obiettivo di rivoluzionare la blue economy e il settore del nautico elettrico in Italia. L'operazione nasce dalla partnership tra E-ssence, progetto pensato a Bologna e lanciato nel 2023 in Liguria e Lombardia per il noleggio via app di imbarcazioni a motore solamente elettrico; e Navia, cantiere navale sorto a Roma che sta progettando barche sempre più green tech e con pannelli solari integrati. Navia fornirà le proprie imbarcazioni e si impegnerà a installare in tutti i modelli il pacchetto applicativo E-ssence, che a sua volta promuoverà il business della share-mobility su acqua. Il progetto sarà presentato il 6 marzo alla Bologna Business School durante lo start up day, quando le due aziende terranno un panel.

Il business attorno al noleggio di barche elettriche, peraltro, è in crescita. Stando alle ricerche più recenti (Fonte: report Mordor Intelligence), il mercato a livello mondiale dovrebbe salire del 5% da qui al 2027, arrivando a 20 miliardi, quello europeo a 6,5 miliardi nello stesso periodo. In Italia al momento sono "solo" 60 milioni di euro, attesa una forte crescita nel 2024.

MALGRADO L'INTERVENTO DELLA DRAGA CHE OPERA H/24

Viareggio, per ora vince la sabbia



Nella foto: La draga in azione alla bocca del porto.

VIAREGGIO- E adesso c'è la consueta corsa alle responsabilità:

perché il porto s'è insabbiato, perché la Regione Toscana non ha ancora

sciolto il nodo dell'organo delegato ai porti regionali, perché anche a Viareggio tutto sommato non hanno fatto la rivoluzione, ma poco più di bisbigli. Morale: Per i pescatori professionali della marineria di Viareggio - come riporta la stampa locale solo web - non ci sono buone notizie nell'immediato.

La flotta di 80 e più barche di diverse dimensioni e operatività per ora resta all'ormeggio in attesa che la draga riesca in qualche modo a liberare definitivamente un passaggio sicuro in una massa sterminata di sedimenti che incombono all'imboccatura del porto. Possono transitare a ieri solo imbarcazioni che non pescano più di 2 metri, tipo due yacht Azimut usciti e rientrati a lento moto e, ovviamente, non affrontabile in sicurezza dai motopesca. Manovre rischiose con le onde che frangono all'altezza del molo di Levante direttamente sull'ingresso. Dall'altra parte in linea retta c'è la punta del molo di Ponente, che va superata con la massima precauzione. Una situazione inaccettabile - scrive PressMare Italia - che i pescatori hanno rappresentato davanti alla sede della regione Toscana a Firenze, dove hanno portato striscioni esplicativi e cassette per il pescato... ripiene però di sabbia.

Per ricordare agli amministratori della Toscana, che detiene la competenza sul porto, che così non possono andare avanti. È intervenuto l'assessore regionale ai trasporti Stefano Baccelli che ha ribadito che la draga lavorerà 24 ore al giorno quando però il mare consentirà di operare. Ancora: per quanto riguarda eventuali ristori alle aziende colpite dal blocco, per il momento la regione non ha fondi immediati, ma dovrà fare una ricerca nelle varie voci di bilancio su questo punto. Alcuni addetti ai lavori indicano l'arrivo di un'altra draga fra qualche settimana, mentre per il sabbiodotto, atteso da più di trent'anni, i lavori inizieranno tra qualche mese. E nel frattempo?

NEL CANTIERE SPEZZINO DI ANTONINI NAVI

Nasce Explorer 32'



LA SPEZIA – Con una cerimonia privata presso il cantiere e in presenza dell'armatore, Antonini Navi ha posato la chiglia del nuovo Explorer Yacht di 32 metri, imbarcazione full custom la cui consegna è prevista nel 2025.

La posa della chiglia, come vogliono le tradizioni, rappresenta un momento significativo nel processo di costruzione di un'imbarcazione. L'armatore, insieme a un

ristretto gruppo di amici, a Sergio Cutolo di Hydro Tec, responsabile dell'ingegneria navale e del layout, al management e ad alcuni rappresentanti di Antonini Navi, ha preso parte a questo importante traguardo dopo il taglio del nastro, saldando "simbolicamente" la prima sezione dello scafo.

I lavori di carpenteria saranno completati entro giugno 2024 e nel mese di luglio, sempre all'in-

terno del cantiere di La Spezia di Antonini Navi, lo scafo sarà unito alla coperta. L'allestimento interno, curato dallo studio milanese Hot Lab, avrà invece inizio nel mese di agosto.

Nei prossimi giorni Antonini Navi celebrerà anche la posa della chiglia dell'imbarcazione Seamore 33, che è stata venduta a un cliente italiano presentato dalla società di mediazione Mediayachts.






SERVIZIO BISETTIMANALE DIRETTO
OGNI MERCOLEDÌ E SABATO

COLLEGAMENTO
LIVORNO / TUNISI

ROTABILI – CONTAINERS – MAFIS

Via dell'Ufficio dei Grani, 9 – Livorno
Tel. 0586 883566
austral@austral.it
www.australagenziaamarittima.it

Iscriviti alla Newsletter Bisettimanale de



per i migliori aggiornamenti e commenti sul mondo dello shipping

SCRIVI A redazione@gazzettamarittima.it O RICHIEDI L'ISCRIZIONE DIRETTAMENTE DAL NOSTRO SITO

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Darsena Europa Luciano Guerrieri ci "sculaccia"?



e Roberta Macii siete bravi. Ma lo era, dal suo punto di vista, anche Sisifo. (Antonio Fulvi)

Sul blog "Nautilus", Abele Carruezzo (cognome che sembra - ripetiamo, sembra - la caricatura di un cognome genovese ben noto) ha commentato i ritardi che funestano l'iter della Darsena Europa con queste considerazioni:

"L'ingorgo burocratico è stato realizzato proprio dalla Regione Toscana e dal Comune di Pisa.

Quest'ultimo, preoccupato per gli effetti dell'opera sul proprio litorale: "In quanto le controdeduzioni non rispondono alle richieste espresse da questa Amministrazione (il proponente dichiara che gran parte degli interventi proposti dalla scrivente Amministrazione, quali opere di compensazione/mitigazione degli impatti negativi derivanti dalla attuazione/realizzazione delle opere, risultano non fattibili o di competenza di altri soggetti) si ritiene di esprimere un contributo sfavorevole". Nell'invitare al Mase il materiale, tuttavia, la Regione ha sottolineato come il parere del Comune di Pisa "non risulti motivato e supportato da adeguate valutazioni".

Come si nota, siamo sempre di fronte ad una Commissione Via Vas che rileva un ampio uso delle condizionalità ambientali da parte di Enti; praterie di posidonia, attenzione sull'efficiamento dell'illuminazione, specie notturna, monitoraggio faunistico richiesti dalla Regione Toscana, dal Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli e vari pareri dell'Autorità di Bacino distrettuale e del Ministero della Cultura, a fronte di un'opera attesa dal cluster economico-portuale da decenni.

"Un porto potrà mai essere - conclude ironicamente Carruezzo - un 'giardino' per coltivare posidonia e/o un archivio di reperti storici per turisti virtuali? Oppure un sito industriale/logistico in evoluzione che possa competere a portare navi per dislocare flussi merceologici secondo un piano di sviluppo sostenibile?".

Pensar male

presidente da Palazzo Rosciano) sono in questi giorni sotto tiro: ma la merda nel ventilatore, come dicono i raffinati, colpisce solo chi è più vicino. Dobbiamo dare atto a Palazzo Rosciano che è così.

Proviamo a guardare oltre. Alle considerazioni che abbiamo fatto la settimana scorsa, ne aggiungiamo una altrettanto significativa: il traballante "si" della Regione Toscana al progetto, propedeutico alla VIA del Ministero, non ha aiutato: è sembrato, come abbiamo titolato in 1° pagina, un "ni" per tingersi di verdismo ad usum delphini. Ma perché la Regione non si è fatta sotto con il Ministero per premere, per sollecitare e al limite per concordare questa benedetta VIA? Da quello che ci risulta, il viceministro ai porti Rixi ha ripetutamente proposto - attraverso operatori livornesi al di sopra di ogni sospetto - un confronto con Firenze. "Telefonatemi, verrò a Livorno o a Firenze e faremo il "punto" avrebbe detto. Risultato? Il deserto dei tartari. Firenze non chiede al governo - dicono quelli che pensano male - perché il governo non è dello stesso colore di Firenze. E la Darsena Europa finisce nei fondi di magazzino. Non pervenuta.

Pensano male? Diceva il divo Andreotti che chi pensa male fa peccato, ma quasi sempre ci azzecca.

Propeller Trieste crisi mondiali

dell'Emissions Trading System (ETS), alla crisi in corso nel Mar Rosso, i riflessi sull'economia internazionale e locale ed i nuovi dati sulle ricadute economiche ed occupazionali sul territorio dei porti

di Trieste e di Monfalcone.

Uno studio recentemente presentato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale - era la premessa - ha infatti evidenziato le enormi ricadute degli scali sull'economia del territorio, anche in termini di contributo fiscale. L'analisi - è stato rilevato - conferma l'importanza e la potenzialità del sistema portuale e logistico regionale, che va tutelato e sviluppato in quanto portatore di benessere all'intera comunità.

Sull'argomento sono intervenuti con le loro opinioni i relatori dell'incontro: nel panel, Sergio Bologna (presidente Agenzia Imprenditoriale Operatori Marittimi - AIOM), Danilo Stevanato (consigliere tecnico AIOM), Alberto Rossi (segretario generale ASSARMATORI), Paolo Ferrandino (segretario generale UNIPORT) e Patrizia Scarchilli (Ministero Infrastrutture e Trasporti, direttore della Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di Sistema Portuale, il trasporto marittimo e per la vie d'acqua interne), quest'ultima collegata in videoconferenza.

Rientra "Marceglia",

aerea. Grazie alla certificazione ottenuta da Comando aereo della NATO - NATO AIRCOM, Nave Marceglia è stata anche integrata nel sistema di difesa aerea e missilistica dell'alleanza.

Durante i 194 giorni di attività, la nave ha esercitato la cosiddetta Naval Diplomacy, visitando i porti di otto nazioni costiere, promuovendo, in concorso con le sedi diplomatiche nazionali, il comparto Difesa e il Sistema Paese. Nei giorni scorsi la fregata "Marceglia" è stata sostituita nel Mar Baltico dalla fregata pari classe "Luigi Rizzo". La vigilanza sul mar Maltico continua in modo stringente, anche la relazione alperdurare della tragica guerra in Ukraina.

Ecco i "ni" della Regione

del territorio interessati, che di norma costituiscono il materiale di riferimento per il lavoro della Commissione di Via".

"Non sono pochi - scrive ancora Maizo - i rilievi effettuati sulla documentazione integrativa prodotta nei mesi scorsi dal proponente (il commissario Luciano Guerrieri) e dall'appaltatore (la cordata costituita da Società Italiana Dragaggi/Fincantieri Infrastructure Opere Marittime/Sales/Fincosit); ma non sembrerebbero costituire condizioni ostative neppure laddove, ad esempio, Arpat conferma "le perplessità espresse circa un'erronea valutazione degli effetti negativi dell'ampliamento del porto di Livorno attraverso la realizzazione della Piattaforma Europa: non si può concordare con la conclusione che le opere in progetto sia durante la fase di cantiere che di esercizio non determinano un incremento degli attuali fattori perturbativi per la prateria di posidonia".

"Le osservazioni della Regione per lo più si risolvono quindi - è ancora Moizo - in una serie di indicazioni e richieste di approfondimenti analitici e limature progettuali, cui peraltro la struttura commissariale si sta già apprestando: pochi giorni fa, proprio in relazione alle "richieste intercorse in sede di integrazioni alla Via nazionale, il commissario ha affidato il servizio di valutazione della qualità delle acque del bacino portuale e zone circostanti "corpo idrico portuale".

Va tuttavia rilevato come fra gli enti consultati dalla Regione ce ne sia stato uno che si è espresso esplicitamente in senso negativo sul progetto. Si tratta del Comune di Pisa, preoccupato del proprio litorale: "Le controdeduzioni livornesi non rispondono alle richieste espresse da questa Amministrazione (il proponente dichiara che gran parte degli interventi proposti dalla scrivente Amministrazione, quali opere di compensazione/mitigazione degli impatti negativi derivanti dalla attuazione/realizzazione delle opere, risultano non fattibili o di competenza di altri soggetti) si ritiene di esprimere un contributo sfavorevole".

Nell'invitare al Mase il materiale, tuttavia, la Regione sapeva già sottolineato come il parere del Comune di Pisa "non risulti motivato e supportato da adeguate valutazioni".

Moby Legacy a Livorno

Olbia, a partire dal 17 febbraio prossimo.

Con i suoi 237 metri di lunghezza per 32 di larghezza e una stazza lorda di 69.500 tonnellate Moby Legacy è - insieme alla nave gemella Moby Fantasy - il traghetto passeggeri più grande finora costruito a livello mondiale, con una capacità di 3.000 passeggeri e 3.850 metri lineari di carico rotabile. Gli elevati standard di sostenibilità adottati - ricorda la compagnia - lo rendono anche il traghetto più all'avanguardia e tecnologicamente sofisticato rispetto alla tutela dell'ambiente e alla riduzione delle emissioni.

Il comandante Massimo Pinsolo, genovese di Pegli, ha commentato all'arrivo: "Un'emozione durata ben 14.000 miglia nautiche, poter condurre fino a Livorno dalla Cina, dopo il Moby Fantasy anche il Moby Legacy ci riempie di orgoglio e soddisfazione. Grazie alla famiglia Onorato per la fiducia che

ha riposto in me e in tutto il magnifico equipaggio di questo secondo traghetto di ultima generazione."

Per celebrare il nuovo traghetto la compagnia, in occasione della partenza della Moby Legacy, a fine dicembre, ha lanciato una promozione speciale dedicata a tutti i passeggeri che decideranno di prenotare il loro viaggio. La speciale tariffa promozionale "Moby Legacy" è valida per un passeggero con auto al seguito a partire da 54,80 euro sulla tratta Livorno-Olbia-Livorno ed è valida per chi prenoterà dal 10 gennaio 2024 per partenze fino al 30 settembre 2024, salvo disponibilità posti riservati all'iniziativa.

SCOPERTA IN PORTO A LIVORNO DA FINANZA E DOGANA

Mezza tonnellata di coca



LIVORNO - Il bilancio di un anno particolarmente impegnativo nell'ambito dell'antidroga è stato sintetizzato anche dalle Fiamme

Gialle di Livorno. Il 2023 si è confermato l'anno nel corso del quale la valida ed efficace sinergia tra Guardia di Finanza e Agenzia delle Dogane ha portato al più alto sequestro di stupefacenti di sempre in ambito portuale: 520 chili di cocaina, per un valore totale al minuto spaccio che sarebbe stato di circa 350 milioni di euro.

Nel corso delle attività sono stati arrestati anche alcuni soggetti che hanno tentato di recuperare alcuni carichi di stupefacenti. La droga è stata scoperta - sottolineano le Fiamme Gialle del colonnello Cesare Antuofermo - all'esito di una sempre più affinata analisi di rischi svolta da Fiamme Gialle e doganieri, unita ad una costante e diuturna presenza e controllo nello scalo, anche a tutela degli operatori e utenti portuali."

PER I SERVIZI DEL GRUPPO MOBY CON LA SARDEGNA

"Lucchesi" torna in Tirrenia



Nella foto: Dettaglio della nave.

LIVORNO - È riapparso con le originarie insegne della Tirrenia il ro-ro Giuseppe Lucchesi, che il gruppo Moby aveva noleggiato

alla Cotunav a scafo nudo per i collegamenti con la Tunisia.

Il ro-ro Giuseppe Lucchesi, impiegato a suo tempo sulla linea fra Livorno, Cagliari e Olbia, è stato costruito in Danimarca nel 2012, ha una lunghezza di 193 metri, è largo 26 e la capacità di trasporto risulta pari a 3.660 metri lineari di carichi rotabili. La stessa Cotunav aveva anche noleggiato per un periodo di due mesi la nave ro-ro Melusine per scalare i porti di Genova, Livorno, Tunisi e Marsiglia. Il Lucchesi, intitolato a uno dei parlamentari livornesi che hanno contribuito a suo tempo alla stesura della riforma portuale 84 del '94, è attualmente alla banchina 75 del porto di Livorno o dove sta facendo lavori di riadattamento e rimessa in opera degli apparati interni, in vista di riprendere il servizio presumibilmente con la Sardegna.

PER IL PORTO DI GENOVA

Torre piloti in crescita



Nel rendering: Il progetto.

GENOVA - Manca poco al completamento dell'edificio a servizio della Torre Piloti sul pontile centrale della marina di Genova, nel waterfront di levante. Il cantiere va avanti spedito - riferisce la Newsletter dell'AdSP - anche sul fronte mare dove sono in corso le attività

per la realizzazione dell'isolotto artificiale che farà da fondamenta alla Torre di vedetta vera e propria, e per il prolungamento del pontile ovest a protezione della struttura.

Il progetto della Torre Piloti è stato donato a Genova dall'architetto Renzo Piano e fa parte di un

più ampio affresco che ridisegna il waterfront del levante cittadino andando così a proseguire la trasformazione del fronte mare, iniziata dall'area del Porto Antico, che si estenderà anche a ponente con la riqualifica della Darsena vecchia fino a Stazioni Marittime.

Il cantiere è in piena attività. Dell'edificio che ospiterà gli uffici e i servizi dedicati al Corpo Piloti, come mense e dormitori, è completata la struttura portante e le facciate. Contemporaneamente, avanzano le opere marittime che in questa fase prevedono la rimozione dei massi presenti sul fondale per predisporre ad accogliere la costruzione della piattaforma sulla quale sorgerà la Torre Piloti e l'estensione della banchina che avrà la duplice funzione di pontile di accesso e di protezione della stessa.

Nel frattempo, presso il cantiere nei pressi di calata Bettolo stanno arrivando le sezioni in carpenteria metallica che compongono la Torre Piloti e che qui verranno assemblate per poi essere trasportate via mare per la messa in opera.

la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori

Omaggio in bronzo alla bellezza



Nelle foto: Un primo piano di Shakira e la sua grande statua a Barranquilla.

Confessiamo che c'era sfuggita: eppure è una notizia che ha qualche attinenza con il mare, perché la showgirl Shakira, originaria di Barranquilla (Columbia) è anche un'apassionata di vela; e anche quando è venuta in Europa è subito saltata in barca (dicono con un grinder d'eccezione Lewis Hamilton campione del mondo di formula 1). Ecco la notizia, segnalata da Marilena Cossu di Olbia.

Non mi sento femminista secondo i canoni attuali, ma mi ha fatto piacere leggere che in Columbia hanno fatto una grande statua di bronzo - sei metri di altezza - alla cantante latino/americana Shakira. In tempi come questi, di guerre e di morte, un omaggio alla bellezza femminile, e credo alla bellezza in senso più lato, ci può riconciliare con il mondo...

*

Il post di Marilena continua, ma il succo rimane quello della bellezza che rasserena gli animi. Per chi va in mare, e lavora sul mare, il richiamo alla donna e alle sue grazie poi è antico come le vele: basterà ricordare le statue a Venere, quelle alla Vittoria, i quadri più famosi, sempre al femminile: e i poemi, dove la donna è l'ispiratrice e la compagna che dà forza e motivazione. Se poi è anche bella e sexy certo non guasta: scriveva Pablo Neruda: "Corpo di donna, bianche colline, cosce bianche, assomigli al mondo nei tuoi gesti..."

Forse meno statue a baldi eroi a cavallo e più a grandi e belle donne ci renderebbero le nostre città più serene.

COMPAGNIE TUNISIENNE DE NAVIGATION TUNISI
CTN
 AGENZIA MARITTIMA **AUSTRAL** S.R.L.
 LIVORNO - Via dell'Ufficio dei Grani, 9
 Tel. 0586 883566 • Fax 0586 892387 • E-mail: austral@austral.it

-- ALL'INTERNO --

Navi gialle anche su Sète.	a pag. 3
Mega-hub MSC ad Amburgo.	a pag. 3
SUDOCO anche a Livorno.	a pag. 3
Automar amplia la rete.	a pag. 4
Ecco il "lupo" elettrico.	a pag. 4
I cavalieri viaggiano Grimaldi.	a pag. 4
Caronte & Tourist premia neolaureati.	a pag. 4
Toyota sul feticcio auto-elettrica.	a pag. 5
Grendi supporta i pescatori.	a pag. 5
Parte la campagna green "Only One".	a pag. 5
L'alga killer arriva in Sicilia.	a pag. 5
Critiche al sindaco sul parco eolico.	a pag. 6
Abu Dhabi, città più sicura.	a pag. 6
Il "Vespucci" guarda all'ex CMF.	a pag. 6
Ferrari ci prova con la vela.	a pag. 7
Viareggio, per ora vince la sabbia.	a pag. 7
Barche elettriche a noleggio.	a pag. 7
Nasce Explorer 32'.	a pag. 7
Mezza tonnellata di coca.	a pag. 8
Lucchesi" torna in Tirrenia.	a pag. 8
Torre piloti in crescita.	a pag. 8
Omaggio in bronzo alla bellezza.	a pag. 9

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
redazione@gazzettamarittima.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di
Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI - Associata all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione
anche parziale di articoli, grafici
e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta
ecologica



SAVINO DEL BENE®
Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!

Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters
Via del Botteghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy
Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com
www.savinodelbene.com

Benetti

CARING for BEAUTY
since 1873

EXPLORE THE HOUSE OF YACHTING
AT BENETTIYACHTS.IT

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Manuel Grimaldi prestigioso

gruppo armatoriale partenopeo. "Ci tengo - ha commentato il direttore generale di ALIS Marcello Di Caterina - a rivolgere a nome di tutta la nostra associazione le più profonde congratulazioni al dottor Emanuele Grimaldi per questo nuovo straordinario riconoscimento che rende merito a chi ogni giorno spende tutte le proprie energie per lo sviluppo sostenibile dello Shipping a livello mondiale".

"Anche il mondo accademico internazionale con l'Aries - continua Di Caterina - ha preso atto dell'autorevolezza e del ruolo guida del dottor Grimaldi all'interno dell'economia marittima internazionale sottolineando la sua visione unica nei processi di ammodernamento dell'armamento globale e questo è motivo di grande orgoglio per tutto il cluster ALIS".

"La valorizzazione di certe personalità in contesti internazionali è positiva per l'Italia tutta. Siamo convinti - conclude Di Caterina - che l'azione propulsiva e innovativa di Emanuele Grimaldi, che si distingue nel mondo per la costante ricerca di soluzioni sostenibili per il trasporto marittimo e per le filiere logistiche, continuerà ad ispirare tutti i nostri associati e tutti i giovani che desiderano avvicinarsi al nostro mondo".

Le congratulazioni a Manuel Grimaldi anche dal nostro giornale.

Riforma della riforma, nodi

potuto (e soprattutto dovuto) assumere tale ruolo, non si è riunita con la frequenza auspicata (anzi...) e le varie realtà territoriali non hanno ricevuto quell'indirizzo chiaro a livello centrale che, invece, era opportuno oltreché atteso. Circo stanza questa che, talvolta, ha portato le realtà locali a dei "salti in avanti" in

assenza di una preventiva "project review" di quelle infrastrutture tali da potersi realmente considerare come di "sistema". L'auspicio dunque è che - pro-futuro - indipendentemente dal modello gestorio (o, come si dice oggi tra gli addetti ai lavori, della natura giuridica) di chi amministra il porto, tale coordinamento nazionale sia attuato in concreto, soprattutto a livello di investimenti - impensabile, infatti, proseguire con una distribuzione "a pioggia", senza tenere conto del rilievo strategico dei singoli scali - e di regole (così come altrettanto impensabile è la dotazione di un sistema regolatorio unitario solo sulla carta ma differente, nella sostanza, nella sua applicazione tra porti, talvolta, vicini).

"In secondo luogo, altra questione di rilievo è quella relativa alla digitalizzazione, processo sul quale l'intero sistema è in ritardo ed è quindi chiamato a recuperare. Attraverso la Componente M3C2 "Intermodalità e logistica integrata" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), saranno finanziati interventi per consentire ai fornitori dei servizi ed agli utenti di poter dialogare su una unica Piattaforma Logistica Nazionale ("PNL"), per un ammontare complessivo di 175 mln di euro, che riguarderanno il co-finanziamento pubblico (fino al 40%): (i) per gli investimenti in progettazione ed acquisto da parte delle imprese private di trasporto e logistica di piattaforme digitali di scambio informazioni, gestione, monitoraggio e "tracking" della merce con i caricatori ed i clienti finali e con la PLN; (ii) di sistemi digitali di ottimizzazione dei carichi attraverso l'utilizzo di tecnologie di intelligenza artificiale e sistemi di c.d. "dynamic route planning"; (iii) di piattaforme digitali e strumentazione per la de-materializzazione documentale secondo gli standard definiti da PLN e di spese di e-learning ed attività di formazione correlate agli investimenti in tec-



NOLEGGIO E VENDITA CELLE FRIGO

Idea Freddo
www.ideafreddo.it



YOUR WORLDWIDE CONTAINER PROVIDER

- CONTAINER DA 10' A 45' STANDARD O SPECIALI
- VENDITA E NOLEGGIO OPERATIVO O DI LUNGO TERMINE ANCHE CON RISCATTO
- CONSEGNE IN TUTTO IL MONDO
- AMPIA DISPONIBILITÀ DI CONTAINER USATI, RIPARATI E CERTIFICATI
- SERVIZIO DI LOCALIZZAZIONE E CONTROLLO REMOTO

NOLEGGIO E VENDITA CONTAINER DRY E SPECIALI

Stock Solution
www.stocksolution.it



NOLEGGIO E VENDITA BOX PREFABRICATI

QuickBox
www.quickbox.info



+39 0586 20111

info@sogeseitalia.it

www.sogeseitalia.it

LIVORNO Interporto Toscano "Amerigo Vespucci" Via delle Colline 100 - Collesalveti (LI)

nologie digitali. L'occasione è insomma "ghiotta" per fare quel passo avanti atteso da tempo, "sfruttando" anche le novità in merito contenute nel "DDL Semplificazioni" il cui iter parlamentare, seppur riferito ad un aggiornamento di alcune norme del Codice della navigazione, è in corso attualmente in prima lettura al Senato.

"Last but not least", quello che è il vero "game changer" del nostro sistema, ovvero la transizione energetica; trattasi questo di un cambio di paradigma senza precedenti, forse ancor di più di quanto

introdotto con la famosa sentenza della Corte di Giustizia del 91", la c.d. "Porto di Genova" che di fatto diede il là all'iter propedeutico alla nascita della legge portuale nella sua prima forma.

"Inutile ribadire ancora una volta anche in questa sede gli effetti (potenzialmente devastanti) dell'ingresso dello shipping nell'EU-ETS, avvenuto, anche se non ancora a pieno regime, lo scorso 1° gennaio. Quello che è certo è che tale sistema genererà fondi, stimati per quel che riguarda l'Italia in alcuni miliardi di euro all'anno, e qui abbiamo almeno

la possibilità di trasformare questo strumento da criticità a risorsa. Una parte di questo gettito, che corrisponde circa al 30%, rimane a Bruxelles; ma il resto dei fondi entrerà nel bilancio del nostro Stato, e dovrà essere speso secondo dei criteri che sono determinati dalla legge. Nello specifico, dall'articolo 10 della Direttiva europea del maggio 2023 e dal D.Lgs. n. 47/2020 che, ad oggi, è la Bibbia dell'ETS in Italia e che adesso dovrà essere modificato anche per il trasporto marittimo.

Considerato quindi che, come detto, avremo diversi miliardi di euro di gettito che le imprese italiane e quelle che operano nel Paese

dovranno versare all'Europa attraverso l'accesso al meccanismo delle aste (o quote), ci aspettiamo che con questi fondi vengano realizzati investimenti - oltreché dall'armamento e dalle principali industrie, ivi incluse quelle della filiera, anche dagli operatori portuali quali i depositi costieri e gli operatori di servizi di bunkeraggio - che vadano proprio nell'ottica della transizione energetica; non solo delle navi ma anche degli scali portuali nel rispetto di quanto previsto, da ultimo, dal Regolamento (UE) n. 1084/2023 sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi (c.d. "Regolamento AFIR").



GRIMALDI LINES



La PRIMA COMPAGNIA
Ro-Ro GREEN nel MEDITERRANEO

130 Autostrade del Mare e collegamenti marittimi

INFO & PRENOTAZIONI:

+39081496777

cargo@grimaldi.napoli.it

http://cargo.grimaldi-lines.com